LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO "T. GU

Scienze Umane – S.U. Opzione Economico Sociale – Linguistico

Liceo Statale TOMMASO GULLI' - RC
Prot. 0006351 del 15/05/2023
IV (Uscita)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V sez. B

(O.M. n. 45 del 9/03/2023 - Art. 10)

LICEO LINGUISTICO

INDICE

Parte prima - Informazioni di carattere generale

- Componenti del Consiglio di classe pag. 3
- Profilo dello studente in uscita pag. 4
- Presentazione della classe pag. 5
  - Andamento didattico disciplinare pag. 5
  - Partecipazione al dialogo educativo pag. 5
  - Livelli di frequenza pag. 6

Parte seconda - Attività del Consiglio di classe

- Criteri generali - Obiettivi formativi e competenze trasversali pag. 6
- Strategie e metodologie comuni pag. 8
- Verifiche e Valutazione pag. 9
- Iniziative complementari/ integrative pag. 10
- Orientamento universitario pag. 10
- Attività valide ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo pag. 10
- Percorsi tematici pluridisciplinari pag. 11
- Curricolo Educazione Civica pag. 12
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag. 15
- Insegnamenti Metodologia CLIL pag. 16
- Indicatori valutazione disciplinare (Conoscenze - Competenze - Capacità) pag. 18
- Griglie Ministeriali per la correzione delle Prove scritte e per la valutazione del Colloquio d'esame pag. 19

Parte terza - Attività di competenza dei docenti

- Schede informative programmi svolti a cura dei singoli docenti. pag. 25

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRME
Italiano	Prof.ssa Sgrò Maria Rowena	
Storia e Filosofia	Prof.ssa Lanucara Irma	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Crucitti Ilenia	
Scienze Naturali	Prof.ssa Sesti Marilena	
Inglese	Prof.ssa Caridi Caterina	
Francese	Prof.ssa Sarra Maria Rita	
Tedesco	Prof. Hölzle Andreas	
Conversazione Lingua Inglese	Prof. Whitaker-Bott Simon	
Conversazione Lingua Francese	Prof.ssa Schneider Anne Cecile	
Conversazione Lingua Tedesca	Prof. Ebeling Norbert Jurgen	
Storia dell'Arte	Prof.ssa Tripodi Paola	
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Filocamo Tiziana Eleonora	
Religione	Prof.ssa Chiaia Viola	
Sostegno	Prof.ssa Marcianò Santino	

Documento redatto e approvato dal Consiglio di Classe in data 9 maggio 2023

COORDINATRICE DI CLASSE
Prof.ssa Ilenia Crucitti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Francesco Praticò

Liceo Linguistico: profilo dello studente in uscita.

«*Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanaza comunicativa in tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse*» (art. 6 comma 1 del Regolamento recante "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…*").

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

LICEO LINGUISTICO	1° Biennio		2° Biennio		
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori	**Piano di studi - orario settimanale**				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	2	2			
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Sc i enze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica / Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

* *è compresa 1 ora di conversazione col docente di madrelingua*
** *con informatica*
** *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP- Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: "*diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. ‹‹Documento del 15 maggio››* ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Nel corso del quinquennio non ci sono stati cambiamenti sostanziali nella composizione del gruppo classe che si presenta abbastanza coeso, perfettamente integrato e con un livello di socializzazione migliorato nel corso degli anni. La motivazione, la preparazione raggiunta e l'impegno profuso sono stati piuttosto eterogenei. Un piccolo gruppo di allievi ha gradualmente consolidato il metodo di studio migliorando le capacità organizzative e le abilità nel selezionare e riordinare le informazioni. Questi allievi, anche se non sono riusciti ad essere di stimolo e di esempio per il resto della classe, hanno dimostrato un impegno continuo nella ricerca di strategie efficaci per migliorare il processo di apprendimento. Per tali allievi le competenze raggiunte nei diversi ambiti disciplinari risultano buone ed omogenee e in qualche caso ottime, così come è buona la loro capacità di analisi e di sintesi. Un secondo gruppo più numeroso, pur avendo delle potenzialità, non è stato sempre costante nell'impegno e talvolta ha privilegiato lo studio di alcune discipline a discapito di altre, ha raggiunto un livello di competenze discreto e un'apprezzabile autonomia, maturata nel tempo, nel rielaborare in modo riflessivo e personale gli argomenti proposti. Altri allievi, poco interessati allo studio, hanno avuto frequente bisogno di richiami e sollecitazioni. Per questo gruppo permangono una ridotta capacità rielaborativa e una certa fragilità in diversi ambiti disciplinari. La valutazione, in questi casi, si attesta complessivamente su un livello di apprendimento appena sufficiente.
Pertanto, nel complesso, la preparazione che un gruppo di allievi ha maturato, risulta adeguata e rispondente agli obiettivi del profilo delle competenze in uscita previsti; un piccolo gruppo, invece, ha raggiunto un livello di competenze solo essenziale nei diversi ambiti disciplinari.
La classe, anche durante le attività esterne alla scuola, ha sempre tenuto un comportamento corretto, improntato al rispetto reciproco, e si è dimostrata aperta al dialogo e alla collaborazione, rispettosa del Regolamento d'Istituto. Con i docenti è stato instaurato un clima relazionale positivo, costruttivo sul piano metodologico e didattico. L'approccio pluridisciplinare delle diverse materie ha caratterizzato l'attività didattica e ha permesso agli allievi di conseguire gli obiettivi formativi trasversali cognitivi ed educativi seppur con le naturali diversificazioni. Per migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, tutti i docenti, inoltre, utilizzando strategie metodologiche mirate allo sviluppo della persona, hanno contribuito a sostenere e migliorare l'autostima degli allievi più fragili, a facilitarne l'apprendimento e, allo stesso tempo, al fine di valorizzare le eccellenze, hanno guidato gli allievi con maggiori capacità nell'approfondimento e nel potenziamento delle competenze.
Fa parte integrante del presente Documento l'allegato riservato n. 1, posto all'attenzione del Presidente della Commissione, ai sensi della Nota del G.P.D.P. n. 0010719 del 21-03-2017 con oggetto: "Diffusione di dati personali riferiti agli studenti, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative".

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Nel corso del triennio, la classe ha accolto con discreto interesse le attività proposte sia in ambito scolastico che extrascolastico, anche se, non sempre, la partecipazione e il coinvolgimento dimostrati sono stati seguiti da un lavoro sistematico e costante. A un gruppo di allievi che ha partecipato in forma attiva e che ha dimostrato curiosità verso le tematiche proposte se ne affianca un altro che, talvolta, non ha mostrato un'adeguata attenzione. La gran parte degli alunni ha però risposto in maniera positiva alle sollecitazioni dei

docenti finalizzate al miglioramento dei livelli di attenzione e all'acquisizione delle necessarie competenze per la crescita culturale e la formazione di ciascuno.

LIVELLI DI FREQUENZA ALLE LEZIONI

La classe è stata abbastanza regolare nella frequenza. Le assenze più numerose di alcuni allievi sono state giustificate da comprovati motivi personali e/o di salute.

ATTIVITÁ CONSIGLIO DI CLASSE

CRITERI GENERALI

I docenti, nella veste di facilitatori dell'apprendimento, nel proprio ambito disciplinare, hanno adottato diverse e comuni strategie metodologiche al fine di:

- agevolare la comprensione dei contenuti e dei concetti-chiave delle diverse materie,
- abituare a costruire mappe e reti concettuali, scalette e schemi,
- riflettere sull'errore e correggere il proprio lavoro,
- esprimere giudizi critici, valutare ed autovalutarsi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI CONSEGUITI

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre autonomamente ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari.
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.
- Acquisire e sviluppare un approccio educativo innovativo per la società in cui viviamo e lavoriamo. (metodologia C.L.I.L.).
- Utizzare la lingua straniera come lingua veicolare per incrementare la competenza comunicativa in più lingue straniere.
- Progettare, risolvere problemi, operare in modo autonomo.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico),

modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Acquisire in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Acquisire in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.
- Essere in grado di affrontare, in lingua diversa dall'italiano, specifici contenuti disciplinari (C.L.I.L.).
- Acquisire conoscenze e competenze comunicative in tre lingue moderne, oltre l'italiano, per comprendere l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali utilizzando diverse forme testuali.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si studiano le lingue, attraverso l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, teatrali, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Area matematica e informatica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici.
- Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico.
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.

Area scientifica e tecnologica

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.
- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici.
- Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico.
- Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico/sociale.

STRATEGIE COMUNI

- Lezioni frontali.
- Gruppi di lavoro.
- Discussione guidata.
- Attività di laboratorio.
- Flipped Classroom.
- Problem solving.
- Elaborazione scritta/grafica.
- Elaborazione di mappe concettuali
- Attività di recupero/potenziamento e di approfondimento pluri ed interdisciplinare in ambito curricolare.
- Colloqui disciplinari, su UDA e su tematiche pluri ed interdisciplinari.

METODOLOGIE

Durante l'intero anno scolastico sono state progettate e adottate, a livello di Istituto, le strategie metodologiche ritenute utili ad offrire agli studenti la possibilità di interagire in un ambiente relazionale sereno e motivante in cui vivere il confronto costante con i propri compagni e docenti, nonché a garantire contesti di apprendimento funzionali a dispensare molteplici occasioni e vari spunti di riflessioni utili a potenziare e/o approfondire le conoscenze e le competenze/abilità già conseguite e, al contempo, favorire il proseguimento dell'acquisizione dei contenuti irrinunciabili afferenti ai programmi di studio disciplinari. Ogni attività è stata sempre accompagnata da spiegazioni sul lavoro da svolgere, da materiali di supporto allo studio, da indicazioni su tempi e modalità di consegna, da chiarimenti sui compiti svolti e sulla rielaborazione/esposizione dei contenuti da parte degli allievi.

MEZZI E STRUMENTI

- Testi (libri in adozione, riviste specifiche, giornali, libri, fotocopie)
- Biblioteca e laboratori vari
- Rete Internet.

SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi scolastici sono stati integrati da piattaforme e canali di comunicazione digitale adottati dall'Istituto: G-Suite, Portale Argo - Registro elettronico - sezione Bacheca, e da ambienti di relazione opportunamente individuati e selezionati dal docente: WhatsApp, e-mail – aule virtuali (Classroom, Google education, Moodle, Weschool, Telegram, Zoom, etc ...)

MATERIALI DI STUDIO

Il Consiglio di Classe, al fine di coinvolgere la pluralità degli studenti, nel rispetto delle possibilità individuali, dei diversi stili e metodi di apprendimento, ha usato varie e molteplici tipologie di materiali: libro di testo, libro di testo digitale, approfondimenti digitali del libro di testo, approfondimenti e videolezioni proposti da vari gruppi editoriali (Zanichelli, Mondadori, Treccani, Pearson e De Agostini,

etc...), materiali prodotti dall'insegnante, schede, presentazioni e powerpoint, mappe concettuali; documentari e filmati registrati (RAICultura, RAIstoria Raieducational).

STRATEGIE PER IL SUPPORTO - IL RECUPERO - IL POTENZIAMENTO

Le eventuali difficoltà manifestate dagli alunni nell' assimilazione e rielaborazione dei contenuti delle diverse discipline sono state affrontate, nel corso dell'anno, contestualmente all'attività didattica curricolare. Si è favorito lo studio autonomo, il ricorso ad appositi momenti didattici di riepilogo e/o approfondimento e la pianificazione di specifici percorsi formativi individualizzati mirati a intervenire e a consentire il tempestivo superamento delle fragilità personali. Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze si è particolarmente curato l'approfondimento autonomo e critico ed è stata sollecitata la partecipazione a Concorsi, Borse di studio e a competizioni culturali quali: Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di Filosofia, Campionato Nazionale delle Lingue.

VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

La verifica rappresenta un processo continuo, attraverso il quale ogni docente quotidianamente misura/valuta l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di competenze e abilità da parte dello studente e, contestualmente, accerta l'incidenza della propria azione didattica.
É sempre stata privilegiata la funzione "formativa ed educativa " dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, rispetto alla funzione prettamente "misurativa" degli apprendimenti.
Hanno costituito oggetto di verifica formativa e sommativa:

- Produzioni e rielaborazioni scritte e orali: prove di tipo tradizionale, strutturate e semi-strutturate, quesiti esercitazioni applicative, risoluzione di problemi, recensione e ricerche, presentazioni di tematiche anche multimediali.
- Correzioni individuali, di gruppo e collettive dei compiti svolti in classe e a casa

Le prove di verifica, scritte e orali, sono state improntate alle tipologie previste dall'esame di Stato.

Tipologie di verifica scritta o grafica:

1. Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità-
4. Quesiti e trattazioni, risoluzioni di problemi
5. Prove strutturate e semistrutturate

Tipologie di verifica orale:

- Interrogazioni o test variamente strutturati
- Colloqui disciplinari e pluridisciplinari

Prova pratica

VALUTAZIONE

Si considera la valutazione un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo ed il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea, pertanto, il valore formativo e orientativo, mai fiscale e punitivo. Nella valutazione globale di ognuno sono tenuti in considerazione: l'assiduità, l'impegno, la partecipazione attiva al lavoro di classe, la motivazione allo studio, i progressi in itinere, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del PTOF. Nel rispetto dei principi docimologici e della tabella di valutazione disciplinare, relativa agli indicatori valutativi, approvata dal Collegio dei Docenti e contenuta nel PTOF, le valutazioni sommative sono attribuite adottando l'intera scala decimale di voti, riferendosi a fasce di rendimento che terranno conto dei seguenti indicatori:

- le conoscenze, le abilità/competenze disciplinari, interdisciplinari, di Educazione Civica;
- le capacità di interazione, collaborazione, risoluzione di problemi, "imparare e a imparare";

- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, il senso di responsabilità, la puntualità nella consegna del lavoro assegnato, la fattiva partecipazione alle lezioni;
- i progressi effettuati nell'arco dell'intero percorso scolastico, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del PTOF.

Le proposte di ogni docente, tradotte in voto, pertanto, scaturiranno dalla sintesi di una ponderata analisi dell'intero percorso effettuato da ogni alunno: dai dati concreti e oggettivi della valutazione conseguita nelle prove scritte e orali e da ogni ulteriore elemento di giudizio e di osservazione sistematica ritenuti rilevanti.
Per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e del comportamento si farà riferimento ai criteri già esplicitati nel PTOF e alle griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE SVOLTE DALLA CLASSE

La classe ha partecipato alle iniziative proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Giornata Europea delle Lingue.
- Settimana della cultura tedesca.
- Giornata della memoria 2023: incontro con l'autrice N. Crucitti e con F. Cordiano figlio di sopravvissuti ai campi di concentramento nazisti.
- Seminario in videoconferenza "La Costituzione e il sistema politico italiano"
- Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- Giornata Mondiale della Filosofia: seminario in videoconferenza con la prof.ssa M. Gesanbella e prof. V. Cicero.
- Giornata dello sport presso il Palazzetto di Reggio Calabria.
- Visione, analisi e dibattito del film "Dante" di Pupi Avati.
- Visione, analisi e dibattito del film "Grazie ragazzi" di Riccardo Milani.
- Journée de la lecture
- Rappresentazione in lingua inglese "Animal Farm" presso il Teatro Comunale"F. Cilea" di Reggio Calabria.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

- Webinar di informazione organizzati da ASSORIENTA.
- Iscrizione alla Piattaforma OrientaCalabria.
- Università Mediterranea di Reggio Calabria- Incontro di Orientamento.
- Università per stranieri "Dante Alighieri" - Reggio Calabria
- Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Reggio Calabria - Incontro di Orientamento.
- Università Mediterranea di Reggio Calabria- Open Day DIGIES: Dipartimento di Ingegneria, Agraria, Architettura, Giurisprudenza, Scienze Economiche e Scienze della Formazione primaria.

ATTIVITÀ VALIDE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Le attività e i percorsi individuali svolti dagli allievi nel corso dell'anno scolastico, riconosciuti e validati dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo, saranno descritti analiticamente nel verbale di scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato e inseriti nelle Schede personali degli studenti.

PERCORSI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	PERCORSI/TEMI SVILUPPATI NEL CORSODELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
• Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • possedere in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 (QCER); • possedere in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (QCER); • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	***Bellezza e armonie.***	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Religione, Scienze motorie.
	Il viaggio, metafora della vita.	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Filosofia, Storia, Fisica, Religione, Scienze motorie.
	Le dimensioni del tempo: memoria, contingenza e progettualità.	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Fisica.
	Il Secolo breve: dal crollo delle certezze alla crisi dell'io.	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Religione.
	Muri e libertà.	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Filosofia, Storia.
	Il rapporto uomo natura.	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Filosofia, Storia, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Religione.
	La felicità: un percorso esistenziale di continua ricercaper Sé e per l'Altro.	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Religione, Scienze Naturali.
	La poliedricità dell'essere "Donna."	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Fisica, Religione.
	L'esperienza drammatica della guerra.	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Filosofia, Fisica, Storia, Storia dell'Arte, Religione.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ ***(Artt. 1 e 2- Legge n. 92 del 20 agosto 2019)***

Sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 - Legge n. 92 del 20 agosto 2019), nonché individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 - Legge n. 92 del 20 agosto 2019).

VALUTAZIONE ***(Art. 2 ALL. A - Linee guida 22.06.2020)***

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (L. 92, art. 2, com. 5) formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (com. 6).

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica, sarà effettuata dai docenti coinvolti avvalendosi di strumenti condivisi, quali: rubriche e griglie di osservazione/valutazione predisposti e previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, individueranno e inseriranno nel curricolo di Istituto.

Il voto di Educazione Civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

Tematiche	**Traguardi di competenza All. C- D.M. 35 - 22/06/2020**	**Conoscenze**	**Ore**	**Discipline*** [1]
Costituzione	Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	• La Costituzione: genesi, principi e valori. • Ordinamento della Repubblica: Parlamento, Governo, Magistratura, il Presidente della Repubblica.	7	Storia
	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.	• U.E. e organismi internazionali.		
	Educazione alla legalità, ai diritti	• I diritti umani. Dichiarazione Universale	3	Italiano Filosofia

	umani e alla cittadinanza attiva.	e Convenzione Europea dei Diritti Umani. • I testimoni della memoria e della legalità.		
	Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.	• Comportamenti individuali e collettivi in particolari condizioni di pericolo. Lettura e analisi Piano di evacuazione d'Istituto.	1	Coordinatore di classe
Sviluppo sostenibile	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	• Società pacifiche e inclusive - Pace, giustizia e Istituzioni forti (Agenda 2030- Obiettivo 16): le diverse forme di violenza, di criminalità organizzata, di corruzione e di abusi di potere, di discriminazione e di sfruttamento; partecipazione responsabile; le organizzazioni mondiali a tutela della cooperazione e della pace; trattati globali e accordi relativi a guerra, pace e rifugiati; Corte penale internazionale.	5	Inglese Francese Tedesco Religione
	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	• Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (Agenda 2030 - Obiettivo 11): tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale; beni artistici, archeologici e architettonici; accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.	3	Storia dell'Arte
	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive	• Innovazione e infrastrutture - Promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e incoraggiare l'innovazione (Agenda	3	Fisica Scienze Naturali

	del Paese.	2030 - Obiettivo 9): tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Green tecnology, Green byotech.		
Cittadinanza digitale	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.	• Nuovi scenari di partecipazione al dibattito pubblico e all'informazione in ambienti digitali: fake news, distopie, hate speech e forme di discriminazione online (Convenzione Europea diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali art. 14). • Diritto all'informazione ed etica della comunicazione. Diritto all'oblio.	3	Matematica Italiano
	Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	• Forme e modalità di cittadinanza partecipativa alla vita sociale mediante servizi digitali pubblici e privati (sondaggi, hashtag, twitter).	2	Filosofia Italiano
	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza anche attraverso il digitale (concrete esperienze di vita scolastica).	• Modalità di partecipazione alle Assemblee di classe e procedure finalizzate alle votazioni dei propri rappresentati negli Organi Collegiali della scuola, anche tramite piattaforme digitali.	4	Coordinatore di Classe/ Docenti ora di lezione
	Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psico-fisico e sulla inclusione sociale.	• La salute dinamica	2	Scienze Motorie

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel rispetto della normativa vigente i Percorsi, attuati a regime dalla classe terza, hanno costituito elemento di arricchimento e valorizzazione del curriculum personale di ogni allievo. Tutti gli studenti hanno effettuato esperienze formative significativamente valide per un monte orario complessivo di circa h. 90, nell'arco del triennio, come programmato dall'Istituto. Grazie alle sinergie del Liceo con Istituzioni ed Enti pubblici e privati presenti sul territorio tutti gli studenti hanno realizzato diversificate e significative esperienze formative e di orientamento post-diploma, dimostrando, anche in ambienti virtuali e in ogni occasione spiccato senso di responsabilità, puntualità, affidabilità e competenza professionale. Le attività, sempre coerenti con il percorso di studi intrapreso, hanno offerto a ciascuno l'opportunità di acquisire competenze legate al profilo di indirizzo e competenze trasversali, determinando una positiva e valida ricaduta sia sugli apprendimenti disciplinari sia sulla maturazione di comportamenti collaborativi e prosociali, nonché di modalità relazionali utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel mondo del lavoro.

Nel corso del corrente anno scolastico, ad integrazione e completamento delle esperienze effettuate, sono stati svolti i seguenti Percorsi:

<table>
<tr><th>Competenze specifiche PCTO</th><th>Percorso</th><th>Contesto</th></tr>
<tr><td rowspan="3">AMBITO LINGUISTICO-COMUNICATIVO
• Imparare a imparare.
• Padroneggiare la comunicazione in madrelingua.
• Padroneggiare la comunicazione in lingua straniera.
• Maturare consapevolezza e padronanza nell'uso dei linguaggi specifici e settoriali, e nell'utilizzo di materiali informativi.
AMBITO RELAZIONALE
• Stabilire relazioni positive nell'ambiente di lavoro.
• Interagire con i tutor di progetto e con il tutor scolastico.
• Collaborare al progetto e alle attività proposte.
• Possedere consapevolezza e competenze nel lavoro in team, nella socializzazione (saper ascoltare, saper collaborare), nel riconoscimento dei ruoli in un contesto lavorativo, nel rispetto di cose, di persone, dell'ambiente, nell'auto-orientamento.
AMBITO OPERATIVO- PROGETTUALE
• Sviluppare spirito di iniziativa.
• Operare in sicurezza per sé e per gli altri.
• Sapersi rapportare alla realtà professionale, riconoscere il ruolo e le funzioni in un processo.
• Rispettare le regole e i compiti assegnati.
• Partecipare in modo propositivo e responsabile.
• Agire con autonomia operativa, comprendere, rispettare e applicare procedure operative congrue con il risultato atteso.
• Utilizzare con sicurezza e responsabilità strumenti informatici.
• Autovalutare e valutare i risultati e il processo formativo.</td><td>Impresa in azione</td><td>JA Italia Piattaforma Online</td></tr>
<tr><td>Simulazione attività didattica e attività di intercultura</td><td>Istituti secondari di I grado: V. da Feltre, Catanoso - De Gasperi</td></tr>
<tr><td>Associazione Intercultura.
"Il giro del mondo a passi di danza pratiche di musiche tradizionali e di danze popolari a Reggio Calabria e nella sua provincia"</td><td>Liceo "T. Gulli" e territorio della provincia di Reggio Calabria</td></tr>
</table>

INSEGNAMENTI SVOLTI CON METODOLOGIA C.L.I.L.

(Modalità Progetto interdisciplinare Nota MIUR 4969 del 25/07/2014[1])

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia in Lingua Inglese

DOCENTI: Proff. Lanucara Irma - Caridi Caterina - Whitaker-Bott Simon

DURATA: 20 ore (suddivise in due macrotematiche)

- FINALITÁ GENERALI E OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO VEICOLARE

- Comprendere il valore culturale della disciplina (Storia), per rintracciare le radici del presente.
- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia nell'età contemporanea, nel quadro della storia globale del mondo.
- Prestare attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale.
- Interiorizzare i valori di Cittadinanza e Costituzione attraverso lo studio comparato della storia delle civiltà.
- Migliorare la competenza comunicativa nella L2 (lingua seconda o lingua veicolare)
- Utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese.
- Potenziare la motivazione degli allievi attraverso la negoziazione degli apprendimenti e la loro partecipazione al processo decisionale.
- Creare un ambiente di studio laboratoriale, innovativo e favorevole all'apprendimento.

- CONTENUTI

Titolo macrotematica: "Le guerre mondiali e le loro eredità**"**

- **Modulo 1:** La prima guerra mondiale (h 10- I Quadrimestre)

U. A. 1	• Le cause del conflitto e lo scoppio della guerra. • Le varie fasi del combattimento e l'intervento degli Stati Uniti.
U. A. 2	• Il crollo austro-tedesco e la fine della guerra.

- **Modulo 2:** La seconda guerra mondiale (h 10 - II Quadrimestre)

U. A. 1	• Lo scoppio della guerra e sua evoluzione. • L'entrata in guerra degli Stati Uniti.
U. A. 2	• Lo sbarco in Normandia e la fine della guerra.

[1] [...] Nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche la nota raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera, eventuali assistenti linguistici o tirocinanti del corso CLIL da 60 CFU. La valutazione degli alunni rimane comunque di competenza del docente di disciplina non linguistica.

2) DISCIPLINE COINVOLTE: Scienze Naturali in Lingua Francese

DOCENTI: Proff. Sesti Marilena - Sarra Maria Rita - Schneider Anne Cecile.

DURATA: 20 ore (suddivise in due macrotematiche)

- FINALITÁ GENERALI E OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO VEICOLARE

- Comprendere il valore culturale della disciplina, per comprendere le implicazioni scientifiche,geologiche e bioetiche che le nuove tecnologie possono prospettare.
- Favorire e potenziare l'acquisizione dei contenuti disciplinari.
- Migliorare la competenza comunicativa nella L2 (lingua seconda o lingua veicolare).
- Utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese.
- Potenziare la motivazione degli allievi attraverso la negoziazione degli apprendimenti e la loropartecipazione al processo decisionale.
- Creare un ambiente di studio laboratoriale, innovativo e favorevole all'apprendimento.

- CONTENUTI

- **Modulo 1: "La tettonica delle placche "**

U. A. 1	• La struttura interna della Terra

- **Modulo 2: I terremoti, origine e propagazione - Les tremblements de terre, leur origine et leur propagation** - (h 10- I Quadrimestre)

U. A. 1	• Origine dei terremoti. Ipo ed epicentro
U. A. 2	• Onde P, S, R, L

- **Modulo 3: Intensità dei terremoti e tutela del territorio - Intensité des tremblements de terre et protection du territoire** (h 10 – II Quadrimestre**)**

U. A. 1	• Scala Richter e Mercalli
U. A. 2	• La prevenzione del dissesto idrogeologico

VALUTAZIONE DISCIPLINARE
LEGENDA RELATIVA AGLI INDICATORI VALUTATIVI

Competenze	Conoscenze	Capacità/Abilità	Giudizio - Voto
A	**A**	**A**	**Eccellente 10**
Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	
B	**B**	**B**	**Ottimo 9**
Esegue compiti complessi; sa applicare correttamente contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Complete, approfondite ed ampliate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, approfondite ed originali.	
C	**C**	**C**	**Buono 8**
Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite	
D	**D**	**D**	**Discreto 7**
Esegue compiti di una certa complessità applicando i criteri e le procedure correttamente	Complete e precise	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua autonomamente analisi e sintesi complete	
E	**E**	**E**	**Sufficiente 6**
Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Esaurienti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	
F*	**F**	**F**	**Mediocre 5**
Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Superficiali	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze	
G*	**G**	**G**	**Insufficiente 4**
Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Frammentarie	Sa effettuare analisi parziali; sintesi poco corrette ed evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze	
H*	**H**	**H**	**Scarso 3**
Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Pochissime	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato/a	
I*	**I**	**I**	**Molto scarso 1-2**
Non riesce ad individuare temi e problemi; non è in grado di applicare qualche semplici procedure.	Nessuna	Non ha alcuna capacità di analisi e sintesi. Non riesce ad organizzare alcun contenuto neanche se opportunamente guidato/a	

N.B.: gli indicatori F*-G*-H*-I*, afferenti ai livelli di competenza (terza colonna), sono da considerare non conseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Per la valutazione delle prove scritte ministeriali ed i colloqui disciplinari, il Consiglio di Classe ha adottato, durante il corrente anno scolastico, le schede analitiche e le griglie di correzione (che di seguito si allegano), diversificate per tipologia testuale e disciplina, elaborate in sede di Dipartimento ed approvate dal Collegio dei docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	1-3	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3	
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	1-3	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	1-3	

TIP. A: ANALISI DEL TESTO - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**PUNTEGGI**	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguato rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	1-3	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	1-3	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	1-3	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguata e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3	
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.		**TOTALE ..... /100: 5 = ... /20**	

Studente: .... Classe .... Sez. .....

Liceo: .....

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**PUNTEGGI**	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	1-3	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguata	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	1-3	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.	**TOTALE ..... /100 : 5 = ... /20**

Studente : .... Classe .... Sez. .....

Liceo: .....

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVOSU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**PUNTEGGI**	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e paragrafazione adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e paragrafazione semplici ma a coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e paragrafazione non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	1-6	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguato	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
	Caotico e/o errato	1-3	
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3	
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.		**TOTALE ..... /100 : 5 = ... /20**	

Studente: .... Classe .... Sez. .....

Liceo: .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI LINGUE STRANIERE

PARTE 1- COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE		PUNTEGGI
	DESCRITTORI DI LIVELLO	**Lingua 1**
Comprensione del testo	Completa e precisa del testo, cogliendo anche le sfumature e i significati sottintesi attraverso inferenze.	5
	Sostanzialmente completa e precisa del testo, cogliendo anche alcuni significati sottintesi attraverso qualche inferenza.	4
	Adeguata dei contenuti essenziali del testo; con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi.	3
	Parziale e sommaria di alcuni contenuti essenziali del testo, decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando scarsa comprensione globale del testo.	2
	Limitata solo a pochissimi passaggi del testo, decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo inconsistente.	1
Interpretazione del testo	Completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5
	Piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4
	Superficiale e schematica, esprimendo considerazioni semplicistiche, sviluppate in una forma semplice, ma complessivamente corretta, anche se con qualche errore o imprecisione.	3
	Frammentaria e inappropriata, con molte lacune e inesattezze, e con qualche accenno di rielaborazione personale, espresso in una forma poco chiara e corretta.	2
	Completamente errata e inappropriata, capacità di rielaborazione pressoché nulla, espressione di considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e confusa; e/o risposte omesse a tutti i quesiti proposti.	1
PARTE 2- PRODUZIONE SCRITTA		
	DESCRITTORI DI LIVELLO	
Produzione scritta: aderenza alla traccia.	Esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
	Sostanzialmente pertinente, con argomentazioni appropriate e ben articolate, nel rispetto dei vincoli della consegna.	4
	Sufficientemente pertinente e adeguato rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate talvolta in modo schematico e semplice.	3
	Scarsamente pertinente e talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando parzialmente i vincoli della consegna.	2
	Non pertinente o totalmente inappropriata, con rare argomentazioni e appena accennate e/o inesistenti, scarsa aderenza alla traccia, mancato rispetto dei vincoli della consegna.	1
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Pienamente coerente e coeso, esposizione chiara, corretta e scorrevole, notevole ricchezza lessicale e completa, precisa e automa padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
	Sostanzialmente coerente e coeso, esposizione chiara, nel complesso corretta, discreta ricchezza lessicale e buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua, pochi e non gravi errori.	4
	Semplice, ma abbastanza coerente e coeso, esposizione sostanzialmente poco chiara e organica, adeguata padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e del lessico di base; alcuni errori che non inficiano, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
	Non sempre coerente e con scarsa coesione; esposizione poco chiara e contorta, incerto e impreciso uso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale; tali da rendere difficile, in diversi passaggi, la ricezione del messaggio.	2
	Caotica, disordinata e incoerente, esposizione scorretta e involuta, insufficiente e improprio uso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale della lingua, numerosi e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono la ricezione del messaggio.	1
	Punteggio assegnato	...../20

Studente: .... Classe .... Sez. ..... Liceo Linguistico

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Al colloquio d'esame la Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi definiti nella griglia di valutazione Ministeriale (All.A - OM.n.45 del 09/03/2023), di seguito riportata:

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO D'ESAME				
Indicatori	**Liv**	**Descrittori**	**Punti**	**Punteggio**
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 -7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	É in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50–3,50	
	III	É in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	É in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5,50	
	V	É in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	É in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50–3,50	
	III	É in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	É in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	É in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e a settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	É in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	É in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	É in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50	
	V	É in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla, base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	
		Punteggio totale della prova	…../20	

Studente: .... Classe .... Sez. ..... Liceo Linguistico

SCHEDE INFORMATIVE PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

- ITALIANO
- STORIA
- FILOSOFIA
- LINGUA E LETTERATURA INGLESE
- LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
- LINGUA E LETTERATURA TEDESCA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE
- RELIGIONE

ITALIANO

TESTI ADOTTATI: - G.Baldi – S.Gusso – M.Razetti – G.Zaccaria: "I classici nostri contemporanei" (Voll. 3.1 e 3.2) - Ed. Paravia

DOCENTE: PROF.SSA SGRÒ MARIA ROWENA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 94 su n. ore 132 previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1 - L'evoluzione della lirica romantica in Italia.

- **U. A. 1:** Leopardi e il Romanticismo

- Dalla poesia d'immaginazione e delle illusioni al pessimismo
- L'evoluzione del concetto di natura

Incontro con l'opera:

- Lo Zibaldone: poetica del "*vago* e *indefinito", la "teoria del piacere",* la *"rimembranza".*
- L'ultimo Leopardi

- **U. A. 2: Leopardi e la lucida consapevolezza del vero**

- Polemica contro l'età presente, impegno civile e soggettivismo lirico: i *Canti*

Incontro con l'opera:

Canti

- "*L'infinito", "La sera del dì di festa", "La quiete dopo la tempesta", "A Silvia", "Il sabato del villaggi","A se stesso","La ginestra". (vv.1-51, 158-201, 297-317).*

Operette Morali:

"*Dialogo della Natura e di un Islandese",*
"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere"

Modulo 2 - Cultura e generi letterari nell'Età post-unitaria: Naturalismo e Verismo.

- **U.A. 1: L'Europa e l'Italia tra '800 e '900**

- Ideologia e istituzioni culturali
- Ruolo degli intellettuali.

- **U.A. 2: Le poetiche e la letteratura**

- Positivismo e romanzo realista
- I canoni del Naturalismo e del Verismo.
- Naturalismo francese: impersonalità e oggettività, ideologia
- I precursori del romanzo realista: Balzac, Flaubert, Zola
- E. Zola: Osservazione e sperimentazione.
- Il Verismo italiano: scientificità e forma

- **U.A. 3: Il Verismo e G. Verga**

- Giovanni Verga : formazione e produzione letteraria.
- Ideologia e principi di poetica verghiana: i vinti e «la fiumana del progresso » ; «l'ideale dell'ostrica», fatalismo e pessimismo.
- Temi e tecniche stilistico-narrative.

Incontro con l'opera:

- Da Vita nei campi: *Rosso Malpelo*
- Da Novelle rusticane: *La roba*
- I Malavoglia: Cap I. *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*

- Mastro don Gesualdo: *La morte di Gesualdo, IV, cap. V*

- **<u>Modulo 3: Il primo '900: reazione al Positivismo e crisi delle certezze</u>**

U. A. 1: La cultura tra Romanticismo e Decadentismo

- Il Simbolismo francese tra Romanticismo e Decadentismo: una vita da bohémien, maledettismo, La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati
- La Scapigliatura come crocevia culturale.

- **U. A. 2: Decadentismo: l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto**

- Il contesto storico-culturale. Visione del modo e ideologia decadente
- Il declassamento dell'intellettuale
- Poetica, temi e miti della letteratura decadente
- Il mistero e le "corrispondenze"- Oscurità del linguaggio e tecniche espressive

- **U. A. 3: Il romanzo decadente in Europa e in Italia**

- Gli "eroi" e i temi della letteratura decadente.
- Un romanzo di rottura: estetismo, edonismo e analisi introspettiva.
- I principi dell'Estetismo
- Il romanzo psicologico.
- Fuga dalla realtà e diverse manifestazioni dell'io: l'esteta, il fanciullino, il superuomo, l'inetto.

- **U. A. 4: Avanguardie letterarie**

- La stagione delle Avanguardie: rifiuto della tradizione e innovazioni formali: Futurismo.
- **Incontro con l'opera:**
  F. T. Marinetti, *"Manifesto del futurismo del 20 febbraio 1909", "Il manifesto tecnico della letteratura futurista"*

<u>Modulo 4 - Ideologia, temi e miti della letteratura decadente.</u>

- **U. A. 1: G. D'Annunzio: una nuova figura di intellettuale**

- Ideologia, poetica e produzione
- l'esteta e il vate.
- La ricerca dell'azione: vita politica e teatro

- **U. A. 2: La rappresentazione della crisi dell'individuo**

- L'estetismo e la sua crisi: "Il piacere"
- La forzatura del pensiero nietzschiano: il mito del superuomo
- "Il trionfo della morte"; "Le vergini delle rocce"; "Il fuoco"; "Forse che sì forse che no".
- Lirismo e vitalismo panico: "Le laudi".
- "Esplorazione d'ombra" e frammentismo: "Il Notturno"

Incontro con l'opera:
Da *"Il piacere", Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. II);*
Da *"Alcyone": La pioggia nel pineto;*

- **U. A. 3: G. Pascoli: il poeta dell'irrazionale e del mistero**

- Ideologia, poetica e produzione.
- Sfiducia nella scienza e visione del mondo
- Il poeta " fanciullino" e "veggente"
- La poesia "pura".

Incontro con l'opera:
Da "Il fanciullino": Una poetica decadente.

- **U. A. 4: G. Pascoli e la lezione del Simbolismo**

- Temi, miti, soluzioni formali e stilistiche della poesia pascoliana; simbolismo e fonosimbolismo

Incontro con l'opera:

Da "Myricae": *L'assiuolo, Temporale, X Agosto, Il lampo*

Da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno.*

<u>Modulo 5 - La scomposizione delle forme del romanzo nel primo '900: Pirandello e Svevo</u>

- **U. A. 1: La figura dell'inetto: una nuova idea di "uomo"**

- I. Svevo: biografia, formazione e produzione.
- La fisionomia intellettuale di Svevo e le suggestioni ideologiche di Schopenhauer, Nietzsche, Darwin e Freud.
- Le tecniche stilistiche: tempo misto e monologo interiore
- Una vita- Senilità e La coscienza di Zeno

Incontro con l'opera:

Da " *La coscienza di Zeno": Il fumo* cap III*; La morte del padre* cap IV

- **U. A. 2: La crisi dell'io e della realtà oggettiva**

- L.Pirandello: biografia, visione del mondo e produzione.
- La concezione vitalistica e crisi dell'io, le "maschere", rapporto fra forma e vita.

Incontro con l'opera:

- La poetica dell'umorismo. *Saggio sull'umorismo*: "Comicità e umorismo"

  Da "*Novelle per un anno": Il treno ha fischiato".*
- I romanzi

  Il fu Mattia Pascal: "*Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*" cap XII e XIII; Conclusione cap XVIII.

  Uno, nessuno, centomila: (Conclusione)
- Dal dramma borghese al "grottesco".

  - *Il giuoco delle parti* (Atto I, scena III)
- La trilogia metateatrale

  - *Questa sera si recita a soggetto; Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV.*

<u>Modulo 6 - Voci della lirica del '900</u>

- **U. A. 1: L'evoluzione della lirica del Novecento fra tradizione e sperimentalismo**

- Lo sperimentalismo formale della recherche di **G. Ungaretti** e l'evoluzione della sua poetica.

Incontro con l'opera:

- Da *"L'allegria »: Il porto sepolto, Veglia , San Martino del Carso, Mattina, Fratelli.*
- Da *"Il dolore": Tutto ho perduto*

- La poetica degli oggetti di E. Montale: espressione dell'aridità esistenziale e del male di vivere.

Incontro con l'opera:

- Da *"Ossi di seppia": Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola*.
- Da "*Le occasioni": Non recidere forbice quel volto*

- **U. A. 2: L'esistenzialismo ermetico degli anni '30**

- Dall'individualismo all'impegno politico sociale: l'evoluzione della lirica ermetica di S. **Quasimodo**.

Incontro con l'opera:

- *Da "Acque e terre": Ed è subito sera.*
- *Da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici.*

<u>Modulo Dante : Divina Commedia – Paradiso</u>:

- Lettura integrale e analisi dei canti I, III, VI, XI, XXXIII

STORIA

TESTO ADOTTATO: - Fossati - Luppi - Zanette.- Spazio pubblico vol.3 Ed. Bruno Mondadori

DOCENTE: PROF. LANUCARA IRMA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 38 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 0: DAL RISORGIMENTO ALL'ETA' GIOLITTIANA

U.A.1: L'Italia dopo l'Unità
- Il Risorgimento e l'unificazione italiana
- La crisi di fine secolo.

Modulo 1: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA GRANDE GUERRA

U.A.1: Società e cultura fra industrializzazione e Belle Époque
- Caratteri generali della Belle epoque.
- Tensioni interne e tensioni internazionali.

U.A.2: La crisi della "vecchia" Europa
- Brevi cenni sull'età dell'Imperialismo.

U.A.3: L'Italia nell'età Giolittiana
- Giolitti e la stagione delle riforme.
- Il suffragio universale maschile e le riforme sociali.
- L'apertura ai socialisti e ai cattolici.
- Lo sviluppo industriale e i suoi problemi.
- Una questione aperta: l'emigrazione.
- La politica estera: la guerra di Libia.

U.A.4: La Prima guerra Mondiale
- Le cause del conflitto e l'inizio della guerra.
- Le alleanze e la loro evoluzione.
- I fronti della prima guerra mondiale (fronte occidentale, fronte italiano, fronte orientale e gli altri fronti minori).
- L'entrata in guerra degli Stati Uniti e la fine del conflitto.

U.A.5: La Rivoluzione russa
- Il contesto nel quale si trovava l'Impero russo a inizio secolo.
- Dalla rivoluzione del 1905 alla rivoluzione del febbraio 1917.
- La rivoluzione d'ottobre.
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin.

Modulo 2: DEMOCRAZIE E DITTATURE FRA LE DUE GUERRE MONDIALI

U.A.1: I trattati di pace e i problemi del dopo-guerra

- I trattati di pace e le conseguenze del conflitto (la situazione della Polonia; la formazione di stati multietnici; le origini della questione mediorientale).
- Le origini e il meccanismo della crisi del '29.

U.A.2: L'Italia fascista

- Il crollo dello stato liberale e l'ascesa del fascismo.
- La transizione alla dittatura.
- Le istituzioni del totalitarismo fascista.
- I rapporti con la Chiesa e la politica coloniale.

U.D.3: L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti

- Lo stalinismo in URSS.
- La nascita e l'ascesa del nazismo in Germania.
- La Germania nazista: il Terzo Reich. I regimi autoritari in Europa.
- Gli USA di Roosevelt: il "New Deal".
- La guerra di Spagna.
- Verso una nuova guerra mondiale.

Modulo 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

U.A.1: Le vicende del conflitto e la sua conclusione

- L'invasione tedesca della Polonia: lo scoppio della guerra.
- La sconfitta della Francia. La "battaglia d'Inghilterra".
- L'attacco all'URSS.
- La mondializzazione del conflitto: Pearl Harbor. Il fronte del Pacifico.
- L'occupazione nazista e la Resistenza. La Resistenza nell'Europa occidentale e orientale.
- Gli Alleati: la svolta del 1942. Lo sbarco in Normandia e la liberazione dell'Europa.
- La bomba di Hiroshima e la fine della guerra.

U.A.2: L'Italia in guerra e la caduta del fascismo

- L'entrata in guerra, l'attacco alla Grecia e le operazioni in Africa.
- L'arresto di Mussolini e la Repubblica di Salò.
- L'Italia divisa a metà. La Resistenza italiana.
- La guerra partigiana. La Liberazione**.**

U.A.3: Guerra e memoria: la Shoah

- Antisemitismo nella Germania di Hitler: dalle Leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli".
- L'estendersi della persecuzione con la guerra.
- La "soluzione finale". I campi di sterminio.
- Il fascismo e gli ebrei italiani.
- Il processo di Norimberga.

U.A.4: I nuovi equilibri del dopoguerra

- La tragica eredità della guerra. La conferenza di Jalta.
- I trattati di pace e la divisione della Germania.
- La nascita delle Nazioni Unite. Le origini dell'Unione europea.
- L'Unione Sovietica e l'Europa orientale.

Modulo 4: DAL MONDO DIVISO ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO ORDINE MONDIALE

U.A.1: Dalla Guerra fredda alla distensione

- La spartizione delle aree di influenza tra USA e URSS dopo il secondo conflitto mondiale.
- La Cina comunista
- La guerra di Corea.
- Approfondimento: lo sbarco sulla luna come emblema della guerra fredda.

U.A.2: Decolonizzazione e neocolonialismo

- La guerra del Vietnam.
- La nascita dello stato di Israele e la questione palestinese.

U.A.3: L'Italia dalla ricostruzione agli anni Novanta

- Il 1968 e la contestazione studentesca.

U.A.5. La fine del mondo Bipolare

- La fine dell'Unione Sovietica.
- La caduta del muro di Berlino e la fine del comunismo in Europa.

FILOSOFIA

TESTO ADOTTATO: - M. Ferraris - Gusto del pensare - vol.3 - Ed.Paravia

DOCENTE: PROF.SSA LANUCARA IRMA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 35 su n. 66 ore previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 0: IL COMPIMENTO DELLA MODERNITÀ

U.A.1: Fondazione e assolutizzazione dell'Idealismo tedesco

- Linee generali dell'idealismo tedesco: il concetto di "assoluto" e la "dialettica".
- Differenze generali tra idealismo estetico, etico e logico.
- L'idealismo logico di Hegel: i capisaldi del sistema filosofico (finito e infinito, ragione e realtà, funzione della filosofia, la dialettica); la concezione della natura; lo stato etico e la concezione della storia; la "Fenomenologia dello spirito" (dialettica servo/signore; la coscienza infelice).

Modulo 1: ROTTURA E CAPOVOLGIMENTO DELL'HEGELISMO

U.A.1: Schopenhauer

- Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione; la critica alle varie forme di ottimismo; la filosofia del pessimismo; le vie di liberazione dal dolore.

U.A.2: Kierkegaard*

- Kierkegaard precursore dell'esistenzialismo: la scelta esistenziale; stadio estetico, etico e religioso; angoscia, disperazione e fede.

U.A.3: Destra e Sinistra hegeliana: Feuerbach

- La critica alla religione

U.A.4: Marx

- Il rovesciamento dialettico dell'hegelismo; la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; il materialismo storico-dialettico ; la teoria del plusvalore; dalla dittatura del proletariato al Comunismo.

Modulo 2: SCIENZA E PROGRESSO IL POSITIVISMO

U.A.1: Il Positivismo sociale: Comte

- Caratteri generali del Positivismo; Comte: la legge dei tre stadi e la sociologia come scienza dei fatti sociali.

U.A.2: Il Positivismo evoluzionistico di Darwin

- Caratteri generali dell'evoluzionismo darwiniano.

Modulo 3: LA CRISI DELLE CERTEZZE

U.A.1: Nietzsche

- Le principali interpretazioni del pensiero di Nietzsche.
- Caratteri principali della filosofia nietzschana (dionisiaco e apollineo, trasvalutazione dei valori, nichilismo attivo e passivo, l'eterno ritorno, l'oltreuomo e la volontà di potenza).

U.A.2: Bergson

- Caratteri generali dello spiritualismo.
- Bergson: la concezione del tempo.

U.A.3: La rivoluzione psicoanalitica: Freud, Jung

- Freud e i principali temi della psicanalisi (le due topiche e la definizione di inconscio; l'interpretazione dei sogni, i lapsus e associazioni libere come vie per accedere all'inconscio; la teoria dello sviluppo sessuale e il complesso edipico); Eros e Thanatos e il disagio della civiltà.

Modulo 4: L'ANALISI DELLA CONDIZIONE UMANA NELLE FILOSOFIE DELL'ESISTENZA

U.A.1: Heidegger

- Caratteri generali dell'esistenzialismo.
- Heidegger: contenuti essenziali della prima fase del pensiero del filosofo.

U.A.2: L'Esistenzialismo come umanismo: Sartre

- La nausea di fronte all'esistenza.

Modulo 5: LA RIFLESSIONE SULLA POLITICA, IL POTERE E L'ETICA NEL NOVECENTO

U.A.1: Hannah Arendt

- Hannah Arendt e le origini del totalitarismo.
- La banalità del male.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

TESTI ADOTTATI: - Cattaneo – De Flaviis - L&L - Literature and Language - voll. 1-2- Ed. Signorelli Scuola

DOCENTE: PROF.SSA CARIDI CATERINA
CONVERSATORE: PROF. WHITAKER-BOTT SIMON

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 71 su n. ore 99 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1 " The Romantic Spirit"

U. A.1: – The Age of Revolutions: The Industrial Revolution

Emotion vs Reason

U.A. 2: William Wordsworth and Nature

W. Wordsworth: - Focus on the poem: *"Daffodils"*

U.A.3: – S. T. Coleridge*: "The Rime of the Ancient Mariner"*

U.A. 4: - Romanticism in English painting: ***Joseph M.W. Turner:*** *"The Great Fall of the Reichenbach"*

U. A. 5: - The Novel in the Romantic period: The Gothic Novel – The Novel of Manners

Jane Austen – "*Pride and Prejudice"* (Plot, features and themes) Extract: *"It is a truth universally acknowledge, that..."*

Modulo 2: Coming of Age

U. A.1: - The Age of Empire (economy, society, innovation, reforms)

The Workhouses

U. A. 2: - The Victorian compromise

U. A. 3: - The Victorian novel

U. A. 4: - **Charles Dickens** and the exploitation of children**: -** Focus on the text: *"Oliver Twist"* (Plot, features and themes); Extract: *"Oliver wants some more"*

U. A. 5: Historical Insight: **Florence** Nightingale: "The Lady with the lamp"

Modulo 3: A Two-faced Reality

U. A. 1: - The British Empire

U. A. 2: - **Robert Louis Stevenson**: - Victorian hypocrisy and the double in Literature "*The Strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde"* (Plot, Features and Themes); Extract: "*Dr Jekyll turns*

into Hyde "

U. A. 3: – Aestheticism

U. A. 4: - **Oscar Wilde**: - The brilliant Artist and the Dandy - *"The Picture of Dorian Gray"* (Plot, features and themes) – Extract: *"I would give my soul for that"*

Modulo 4: The Drums of War

U. A. 1: - The Turn of the Century: The Modernist Revolution

The First World War

U. A. 2: - Securing the vote for Women: "The Suffragettes"

U.A. 3: - Modern Poetry: tradition and experimentation

U.A. 4: - The War Poets: **Rupert Brooke – Siegfried Sassoon – Wilfred Owen – Jsaac Rosemberg**

U.A. 5: - Wilfred Owen*: – Focus on the Poem: "Anthem for Doomed Youth"*

Modulo 5: The Modern Age

U. A. 1: - The Twenties and the Thirties:

U.A. 2: -Thomas Stearns Eliot*:* - *Focus on the text: "The Waste Land"; Extract: "Unreal city"* from *"The Burial of the Dead"*

U. A. 3: - The Novel in the Modern Age: New Narrative techniques

U. A. 4: - James Joyce: "*Dubliners",* (Plot, features and themes) – *"Ulysses": Molly Bloom's Soliloquy. Extract: " I was thinking of so many things"*

Modulo 6: The Contemporary Age

U.A. 1: - World War 2

U.A. 2: -The dystopian novel

U. A. 3: - George Orwell: - Life and works: "*Nineteen Eighty-Four"* (Plot, features and themes)

Extract: "Big Brother is watching you"

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

TESTI ADOTTATI: - Bertini-Accornero-Giachini - La Grande Librairie - voll. 1- 2 - Ed. Einaudi Scuola

DOCENTE: PROF.SSA SARRA MARIA RITA
CONVERSATORE: PROF.SSA SCHNEIDER ANNE CÉCILE

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 103 su n. ore 132 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: Il XIX, un secolo di incertezze, di passioni, di progresso sociale e scientifico.

U.A.1: **Le contexte historique, social et littéraire du XIX siècle**
- Le XIXe siècle: caractères généraux;
- Les grands thèmes romantiques;
- La société au XIXe siècle.

U.A.2: **Le Préromantisme et le Romantisme**
- Le héros romantique et le mal du siècle.
- Alphonse de Lamartine
- Le théâtre romantique
- Victor Hugo (vie et oeuvres): le roman des exclus et des marginalisés dans "*Notre-Dame de Paris"* et le roman historique et social dans "*Les Misérables".*

Testi
- Le lac (Lamartine)
- "la mission du poète romantique"

U.A.3: L' Âge du Réalisme: société et culture
- Gustave Flaubert (vie et oeuvres); le Bovarysme.
- G. Flaubert et les techniques du roman moderne
  - Vision du film<<Mme Bovary>>

U.A. 4: Le Naturalisme
- Émile Zola (vie et oeuvres).
- Émile Zola et l'Impressionnisme
- Émile Zola et *l'Affaire Dreyfus*

U.A. 5*:* L'esthétique symboliste et la crise existentielle du XIX siècle
- La fonction du poète dans la seconde moitié du XIX siècle
- Le "*spleen"* dans la poésie française du XIX siècle: **Baudelaire** et « les Fleurs du Mal »
- Charles Baudelaire (vie et oeuvres);
- Paul Verlaine (vie et oeuvres);
- Arthur Rimbaud, le voyant (vie et oeuvres);
- Stéphane Mallarmé (vie et oeuvres).

Testi

- "Spleen "(Baudelaire)
- "L'invitation au voyage" (Baudelaire)
- "Voyelles" (Rimbaud)

Modulo 2 : Il '900, i conflitti mondiali, la disgregazione dell'io e la ricerca dei nuovi equilibri.

U.A.1: Le XX siècle: caractères généraux: histoire et société

- La Belle Époque et les transformations sociales.

U.A.2: Paris et les avant-gardes

- Apollinaire entre "Alcools" et "Calligrammes": la révolution du texte poétique
- Guillaume Apollinaire (vie et oeuvres)

U.A.3: L'existence intérieure et la dimension du temps

- Marcel Proust (vie et oeuvres).
- La dimension du temps chez Bergson et chez Proust

Testi

- La petite madeleine (Du côté de Chez Swann - Proust)

U.A.4: L'Existentialisme: la crise existentielle, l'absurde et l'engagement

- Jean-Paul Sartre (vie et oeuvres).
- S. de Beauvoir: "Le Deuxième Sexe" et le combat féministe.
- Albert Camus (vie et oeuvres).
- Eugène Ionesco et le Théâtre de l'Absurde.

Testi

- "La nausée c'est moi" (La Nausée - Sartre)
- "Un homme étrange et étranger" (L'Étranger - Camus)
- "La difficulté de rester homme" (Rhinocéros, Acte III - Ionesco)

LECTURES D'APPROFONDISSEMENT

Livre de texte – Vol. **1**

"Romantique, les différentes connotations d'un adjectif européen";
Le Congrès de Vienne;
L'Italie-un pays romantique;
Mme de Staël et la littérature italienne;
le "genre" autobiographique;
Foscolo, le précurseur du romantisme italien;
"La mission du poète romantique";
"V. Hugo, le Théoricien du théâtre";
"La bataille d'Hernani", p. 289.

Livre de texte – Vol. **2**

"Le flâneur, le bohémien et le dandy";
Le bovarysme;
Zola et l'Affaire Dreyfus: <<J'accuse>>;
" La décadence ou l'esprit fin de siècle";
Proust et Bergson;

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

TESTI ADOTTATI: - Catani, Greiner, Pederelli, Wolffhardt: Kurz und gut 3. Ein Lehrwerk für deutsche Sprache und Kultur-Ed. Zanichelli

Frassinetti, Rota: Nicht nur Literatur, Leicht - Ed. Principato

DOCENTE: PROF. ANDREAS HÖLZLE
CONVERSATORE: PROF. NORBERT EBELING

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 82 su n. ore 120 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: "Sprache, Kultur und Landeskunde"

U.A. 1: Einheit 22: Jugend und Europa
- Geschichte und Institutionen der EU;
- Jugendliche in Europa heute
- Gr.: la forma passiva, je … desto

U.A. 2: Einheit 23: Literatur und Film
- Film: Im Westen nichts Neues
- Gr.: congiunzioni temporali, pronomi indefiniti, possessivi e dimostrativi, preposizioni + genetivo

U.A. 3: Einheit 24: Ausländer in Deutschland
- Biondi: Sprachfelder, Gr.: Konjunktiv 2, la farsa ipotetica, als ob, riepilogo delle congiunzioni coordinanti e subordinanti

U.A. 4: Einheit 25: 10 Jahre deutsche Geschichte;
- Wie gefährlich ist Musik?; Die DDR und die Jugend
- Gr.: Gerundiv, Partizip I, lassen, Nebensätze: Doppelinfinitiv, Adj. und Verbe als Substantive, Zeit-Präpositionen

U.A. 5: Einheit 26: Vorstellungsgespräch: Bewerbung
- Wirtschaft: Markt- und Planwirtschaft
- Gr.: Nebensätze: sodass, so dass, da, sobald, Wiederholung der Nebensätze

Modulo 2: Geschichte und Literatur

U.A. 1: Die deutsche Literatur von der Klassik bis zur Weimarer Republik
- Schiller: Ode an die Freude, Goethe: Ein Gleiches
- Die Romantik, Eichendorff Mondnacht

- Die Zeit zwischen den Revolutionen, Junges Deutschland: Heine - Ein Fräulein stand am Meer
- Von der Romantik bis zum Ersten Weltkrieg
- Kafka: Eine kleine Fabel, Das Dorf
- Thomas Mann: Tod in Venedig
- Remarque: Im Westen nichts Neues

U.A. 2: Deutsche Geschichte des 20. Jahrhunderts (I Teil): Von der Weimarer Republik bis zur II Nachkriegszeit.

- DIE WEIMARER REPUBLIK (1918-1933)
- Von der Ausrufung der Republik bis zur Ernennung Hitlers zum Kanzler: geschichtliche Ereignisse
- Widersprüche der Gesellschaft, Die Kultur in der Weimarer Republik: die Neue Sachlichkeit

U.A. 3: DIE KATASTROPHE DES 3. REICHS (1933-1945) e VON DER 2. NACHKRIEGSZEIT BIS ZUR TEILUNG DEUTSCHLANDS (1945-1949)

- Von der Ernennung Hitlers zum Kanzler bis zum Ende des 2. Weltkriegs: geschichtliche Ereignisse
- Widerstand gegen den Nationalsozialismus: die Weiße Rose.
- Die Literatur im Dritten Reich: Exil, Innere Emigration, Nationalsozialistische Literatur
- Die Literatur im Exil: Bertolt Brecht. "Mein Bruder war ein Flieger", "Schlechte Zeiten für Lyrik"
- Nelly Sachs: Chor der Geretteten
- Kapitulation und Ende der Nazi-Diktatur. Die Besatzungszeit.
- Trümmerliteratur, Celan/Sachs, Eich: Inventur, Borchert: Lesebuchgeschichten, die Küchenuhr

U.A. 4: Deutsche Geschichte des 20. Jahrhunderts (II Teil): Von der Teilung Deutschlands bis zur Wiedervereinigung.

VON DER TEILUNG BIS ZUR WIEDERVEREINIGUNG (1949-1990). DIE BRD und DIE DDR

- Entstehung der zwei deutschen Staaten
- Die Berliner Mauer und die Reaktion des Westens
- Die Entspannung
- Der Alltag in den zwei deutschen Staaten: BRD, das Wirtschaftswunder
- Literatur der BRD
- Heinrich Böll: "Anekdote zur Sendung der Arbeitsmoral",
- Der Aufstand des 17. Juni 1953 (Brechtgedicht)
- Bau der Mauer
- Die Friedliche Revolution und die Wende
- Der Alltag in den zwei deutschen Staaten: DDR, das Leben im Sozialismus
- Böll: Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral
- Migrationsliteratur am Beispiel von Biondi: Sprachfelder

MATEMATICA

TESTO ADOTTATO: M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi- Matematica. Azzurro con Tutor Ed. Zanichelli

DOCENTE: PROF.SSA ILENIA CRUCITTI

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 59 su n. 66 ore previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: "Le funzioni e le loro proprietà"

U.A. 1: "Funzioni reali di variabile reale"

- Le funzioni algebriche e trascendenti.
- Il campo di esistenza di una funzione.
- Il grafico di una funzione.
- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione.

Modulo 2: "I limiti"

U.A. 1: "Funzioni e limiti"

- Gli intervalli e gli intorni.
- Le definizioni di limite finito e di limite infinito.
- Teorema di unicità del limite (enunciato).
- Teorema della permanenza del segno (enunciato).
- Teorema del confronto (enunciato).

U.A. 2: "Calcolo dei limiti e funzioni continue"

- Le operazioni sui limiti.
- Le forme indeterminate $\left(\frac{0}{0};\frac{\infty}{\infty}\right)$.
- Le funzioni continue: definizione di funzione continua, continuità delle funzioni composte.
- Il teorema di Weierstrass (enunciato).
- Il teorema dei valori intermedi (enunciato).
- Teorema di esistenza degli zeri (enunciato).
- I punti di discontinuità di una funzione.
- Gli asintoti.
- Il grafico probabile di una funzione.

Modulo 3: "Calcolo differenziale"

U.A. 1: "Derivata di una funzione"

- La derivata di una funzione.
- La retta tangente al grafico di una funzione.
- I punti stazionari
- I punti di non derivabilità.
- La continuità e la derivabilità.

- Le derivate fondamentali.
- I teoremi sul calcolo delle derivate.
- La derivata di una funzione composta.
- La derivata di una funzione inversa.
- I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Lagrange (enunciato ed interpretazione geometrica), il teorema di Rolle (enunciato ed interpretazione geometrica), i teoremi di De L'Hospital (enunciati ed applicazioni).

Modulo 4: "Lo studio delle funzioni"

U.A. 1: "Massimi minimi e flessi"

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- I massimi, i minimi e i flessi.
- La concavità.
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.
- Flessi e derivata seconda.
- Lo studio di una funzione razionale intera e fratta.

FISICA

TESTO ADOTTATO: U. Amaldi - Le traiettorie della fisica da Galileo a Heisenberg –Ed. Zanichelli

DOCENTE: PROF.SSA ILENIA CRUCITTI

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 42 su n. 66 ore previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: "Cariche e correnti elettriche"

U.A. 1: "La carica elettrica e la legge di Coulomb"

- L'elettrizzazione per strofinio.
- I conduttori e gli isolanti.
- La definizione operativa della carica elettrica.
- La legge di Coulomb.
- L'elettrizzazione per induzione

U.A. 2: "Il campo elettrico e il potenziale"

- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Le linee del campo elettrico.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica.
- Il modulo del campo elettrico generato da un piano infinito di carica.
- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico.
- Le superfici equipotenziali.
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale.
- La circuitazione del campo elettrostatico.

U.A. 3: "I fenomeni di elettrostatica"

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore piano.
- Il campo elettrico generato da un condensatore piano.

U.A. 4: "La corrente elettrica continua"

- L'intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff.
- La potenza dissipata.
- La forza elettromotrice.

U.A. 5: "La corrente elettrica nei metalli"

- I conduttori metallici.
- La seconda legge di Ohm.
- La dipendenza della resistività dalla temperatura

U.A. 6: "La corrente elettrica nei liquidi e nei gas"

- Le soluzioni elettrolitiche.
- L'elettrolisi.
- La conducibilità nei gas.
- Le scariche elettriche nei gas.

Modulo 2: "Elettromagnetismo"

U.A. 1: "Fenomeni magnetici fondamentali"

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti e tra correnti.
- L'intensità del campo magnetico.
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

U.A. 2: "Il campo magnetico"

- La forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico.
- Le proprietà magnetiche dei materiali.
- Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche.
- La permeabilità magnetica relativa.

U.A. 3: "L'induzione elettromagnetica"

- La corrente indotta.
- Il ruolo del flusso del campo magnetico.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.

U.A. 4: "Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche"

- Il campo elettrico indotto.
- La circuitazione del campo elettrico indotto.
- Il termine mancante.
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.
- Le onde elettromagnetiche
- Le onde elettromagnetiche piane.
- Lo spettro elettromagnetico.
- Le onde radio.

Modulo 3: "Teoria della relatività"

U. A. 1: La relatività dello spazio e del tempo

- Il valore numerico della velocità della luce.
- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.
- La dilatazione dei tempi.
- La contrazione delle lunghezze.
- L'equivalenza tra massa ed energia.

Modulo 4: "Elementi di fisica quantistica e di fisica nucleare"

U. A. 1: La fisica quantistica

- Il modello atomico di Dalton
- Il modello atomico di Thomson
- L'esperienza di Rutherford.
- Il modello di Bohr.
- Il principio di indeterminazione

U. A. 2: La fisica nucleare

- La radioattività.
- La fissione nucleare.
- La fusione nucleare

SCIENZE NATURALI

TESTO ADOTTATO: Biochimica biotecnologie e scienze della Terra - Sadava Hillis Ed. Zanichelli

DOCENTE: PROF.SSA SESTI MARILENA

Ore di lezione effettuate al 15 Maggio: n. 45 su n. 66 previste dal piano di studi.

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: La chimica del Carbonio

- **U.A.1** Gli idrocarburi saturi e insaturi. Nomenclatura IUPAC, formule distruttura, caratteristiche principali.
- **U.A.2** I composti aromatici. Il benzene concetto di orbitale molecolare e delocalizzazione elettronica

Modulo 2: Le biomolecole

- **U.A. 1** Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici: funzioni, struttura chimica.
- **U.A. 2** Il metabolismo energetico. Gli enzimi, reazioni reso ed endoergoniche. Il processo di respirazione cellulare.

Modulo 3: Il codice della vita

- **U.A. 1** Il codice genetico. Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti.
- **U.A. 2** Le biotecnologie: Enzimi di restrizione, tecniche di ingegneria genetica e loro applicazioni

Modulo 4: La tettonica delle placche

- **U.A. 1** La teoria delle placche e i moti convettivi interni al pianeta.
- **U.A. 2** Vulcani e Terremoti.

STORIA DELL'ARTE

TESTO ADOTTATO: - Cricco - Di Teodoro ITINERARIO NELL'ARTE" vol. 3 versione verde, Ed.Zanichelli

DOCENTE: PROF.SSA TRIPODI PAOLA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 46 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: " Illuminismo "

U.A. 1: L'architettura di: Etienne Louis Boullèe,

U.A. 2: Giovanni Battista Piranesi

Modulo 2: " Il Neoclassicismo "

U.A. 1: Antonio Canova opere principali:" Teseo e il minotauro " -Amore e Psiche"- "I Pugilatori"-"Paolina Borghese "-"Monumento funebre Maria Cristina D'austria".
U.A. 2: J. L.David: "Il Giuramento degli Orazi"- "La morte di Marat"-"Bonaparte valica le Alpi".
U.A. 3: J.A.D. Ingres: "Napoleone sul trono imperiale"- " La Grande Odalisca"
U.A. 4: F. Goya:" Maja desnuda Maja vestita"

Modulo 3: " Romanticismo"

Caratteristiche culturali.
U.A. 1: Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia"- "Mar Glaciale Artico"
U.A. 2: Turner: "Tramonto"
U.A. 3: Constable: "Studio di Cirri e nuvole"
U.A. 4: Gericault: " La Zattera della medusa"
U.A. 5: Delacroix: "La libertà che guida il popolo"

Modulo 4: " Realismo"

U.A. 1: Gustave Courbet: "Funerale a Ornans"- "Gli Spaccapietre"- "Bagnanti in riva alla Senna"

Modulo 5: " I Macchiaioli"

U.A. 1: Il Fenomeno dei Macchiaioli,

- Giovanni Fattori: **"**Il campo italiano alla battaglia di Magenta" - " La rotonda Palmieri" - "Bovi al Carro".

Modulo 6:" **La Nuova Architettura Del Ferro E Del Vetro"**

U.A. 1: Le Esposizioni Universali **-** Gustave Alexandre Eiffel: "La Torre Eifell"

Modulo 7: " L' Impressionismo"

U.A. 1: La rivoluzione della luce e del colore

- La colazione sull'erba"." Olympia" "Bar delle Folies-Bergere"
- Monet: "Impressione sole nascente" -" Papaveri "-"Cattedrale di Rouen" - " La Grenouillere"-"Stagno delle Ninfee"
- Degas: **"** La lezione di danza "-"L'Assenzio"
- Pierre Auguste Renoir: **"** La Grenuillere "Moulin de la galette"-"Colazione dei canottieri-"Le bagnanti"

Modulo 8: " Post Impressionismo E Puntinismo"

U.A. 1: Paul Cèzanne: "La casa dell'impiccato"-"I Bagnanti"- " I giocatori di carte "-"La montagna di Sainte Victoire"

U.A. 2: G. Seurat: **"**Une baignade à Asnières**" - "** Dimanche après-midi sur la grande jatte »

U.A. 3: Vincent Van Gogh: "I mangiatori di patate"-"Autoritratti" -"Girasoli"- "Veduta di Arles"- "Notte stellata-" Campo di grano con volo di Corvo.

U.A. 4: Paul Gaugin: " Il Cristo Giallo"-"Da dove veniamo? Chi Siamo?Dove andiamo?"-

- "L'onda"-"Aha oe feli

Modulo 9: " L'art Nouveau"

U.A. 1: Le varie espressioni in Europa

- L'Esperienza delle arti applicate a Vienna,
- IL palazzo della Secessione

U.A. 2: La rivoluzione industriale, W. Morris .

U.A. 3: Klimt: " Il Bacio"-Giuditte a Confronto."

Modulo 10: "Espressionismo"

U.A. 1: Epressionismo i Fauves Caratteri generali.

- Matisse: "Donna con Cappello - "La Danza".
- Munch:" Il Grido"-"La fanciulla malata"-"Sera sul corso di KarL Johann"-"Puberttà"**U.A. 2 :** Il gruppo del Die Brucke

Modulo 11: “ Cubismo”

U.A. 1: Caratteri generali del cubismo, cubismo sintetico, cubismo analitico, periodo rosa, periodo blu.
U.A. 2: Picasso; “Guernica e Les demoiselles d’Avignon”

Modulo 12: “Il Futurismo”

U.A. 1: Il manifesto futurista, caratteristiche principali.

U.A. 2: Boccioni “ La città che sale”-“ Stati d’animo” “Forme uniche nella continuità dello spazio”.

Modulo 13: “ Il Dadaismo"

U.A. 1: Duchamp: I Ready-made “Fontana”- “L.H.O.O.Q.”

Modulo 14 “Il surrealismo “

U.A. 1: Automatismo psichico**.** Metodo paranoico-critico S. DALI’: “La persistenza della memoria”

Per gli approfondimenti è stato utilizzato il materiale di “Didatticaarte”

SCIENZE MOTORIE

TESTO ADOTTATO: Fiorini- Coretti – Bocchi - PIU' MOVIMENTO SLIM - Ed. Marietti Scuola

DOCENTE: PROF.SSA TIZIANA FILOCAMO

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n 46 su n. 66 previste dal piano di studi.

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: "Il Movimento"

U.A. 1: "Le Capacità Condizionali"

- Corsa
- Esercizi di tonificazione
- Stretching

U.A. 2: "Il Corpo in Movimento

- Attività a corpo libero

Modulo 2: " Espressione Corporea "

U.A. 1:" Balli sociali"

- Sequenze di passi su base musicale
- Gli aspetti culturali del ballo

U.A. 2:" La comunicazione"

- Esercizi mimici
- La comunicazione corporea
- La comunicazione sociale
- Il comportamento comunicativo

Modulo 3: "Educazione Alla Salute: Sicurezza, Salute E Benessere "

U.A. 1: "La Salute Dinamica"

- Concetto di salute ed educazione alla salute

U.A. 2: "Movimento e Salute"

- Attività fisica ed i rischi della sedentarietà, il movimento come prevenzione.
- Cuore esercizio fisico, la respirazione durante l'esercizio fisico.

U.A. 3: "Il Movimento come Benessere"

- La ginnastica dolce, il rilassamento e le sue tecniche, il metodo pilates, lo yoga.
- Salute ed adattabilità
- L'alimentazione i principi della dieta equilibrata

Modulo 4: “ Lo Sport, Le Regole Ed Il Fair-Play ”

U.A. 1: “Gioco-Sport”

- Il gioco e lo sport
- Lo sport e l’evento sportivo
- Sport di prestazione e sport sociale: il Fair-play.

RELIGIONE

TESTO ADOTTATO: A.Pisci - M. Bennardo - All'ombra del sicomoro - Ed. DEA Scuola

Docente: PROF.SSA VIOLA CINZIA CHIAIA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n.25 su n.33 ore previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: "Etica della vita"

U.A. 1: Definizione e principi della bioetica;
I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita.

- Origine e definizione della bioetica;
- I tre principi della bioetica: autonomia, beneficialità, giustizia.

U.A. 2: L'importanza della vita umana; Ingegneria genetica.

- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito all'attuale dibattito medico-scientifico;
- Temi dibioetica: Testamento biologico, donazione degli organi, cellule staminali, clonazione, organismi geneticamente modificati, aborto, eutanasia, pena di morte.

Modulo 2:"La pace un bene da salvaguardare"

U.A. 1: Costruire una società solidale e pacifica.

- Il messaggio biblico ed evangelico della pace;
- La legittima difesa e la guerra giusta;
- La dottrina cattolica del XX e XXI secolo;
- La posizione dei papi: da Benedetto XV a Papa Francesco;
- Le vie della pace;
- Agenda 2030-Obiettivo 16.

Modulo 3:"I cristiani e la questione ecologica"

U.A. 1: Legame tra l'uomo e l'ecosistema.

- L'ambiente ed il problema ecologico;
- La responsabilità umana verso il creato;
- Le religioni e la salvaguardia del creato;
- Lettera enciclica di Papa Francesco "Laudato si".

Modulo 4:"I diritti dell'uomo e la dottrina sociale della Chiesa"

U.A. 1: L'insegnamento sociale della dottrina della Chiesa.

- I fondamenti della dottrina sociale della Chiesa;

- I principi costitutivi della dottrina sociale della Chiesa: sussidiarietà, solidarietà, non violenza, giustizia, bene comune;
- I diritti e doveri fondamentali.